



La protezione della popolazione in caso di conflitto armato (PPCA)

Negli ultimi 25 anni, la protezione della popolazione, e in particolare la protezione civile (PCi), è stata orientata verso la gestione di catastrofi e situazioni d'emergenza. Ha quindi sviluppato un'ampia gamma di capacità in questo settore, lasciando il conflitto armato in secondo piano.

L'attuale peggioramento della situazione sul fronte della politica di sicurezza ha ripercussioni anche sulla Svizzera. Per quanto riguarda la protezione della popolazione, è necessario rafforzare le capacità di difesa contro le minacce ibride e i conflitti armati.

L'analisi delle capacità nella protezione della popolazione, condotta dall'UFPP negli anni 2023/24, ha rivelato delle lacune soprattutto in relazione alla gestione di un eventuale conflitto armato. Attualmente le condizioni per un'azione ottimale a livello congiunto non sono soddisfatte. Per rimediare a questa situazione, nel gennaio 2024 presso l'UFPP è stato istituito il gruppo di lavoro «Protezione della popolazione in caso di conflitto armato (PPCA)». Sulla base di un'analisi tematica, sono stati definiti 13 campi d'azione (CA), che evidenziano le lacune e i settori interessati.

CA 1: Condotta	CA 5: Gestione di eventi NBC	CA 9: Materiale standardiz-
CA 2: Prontezza	CA 6: Compiti della PCi	zato
CA 3: Ripartizione dei compiti esercito / PCi	CA 7: Estensione dell'obbligo di prestare servizio	CA 10: Requisizione
CA 4: Allerta, allarme e infor- mazione in caso di evento	CA 8: Occupazione dei rifugi	CA 11: Servizio sanitario (SSC)
		CA 12: Altri settori coordinati
		CA 13: Resilienza della popo- lazione

I lavori in tal senso non saranno più svolti nell'ambito del gruppo di lavoro, ma di un progetto che persegue obiettivi a breve, medio e lungo termine. Un primo obiettivo consiste nell'elaborare un concetto generale di «protezione della popolazione in caso di conflitto armato», che servirà ai partner da linea guida. Il concetto dovrà definire gli aspetti rilevanti e fornire raccomandazioni concrete per la gestione efficiente di un conflitto armato. Ad esempio un sistema di condotta efficace implementato da tutti i partner; compiti, responsabilità e competenze chiari nonché misure per il rafforzamento della resilienza della popolazione.

Un altro obiettivo è creare le basi legali necessarie o adeguare quelle esistenti sulla base di un concetto generale. Si devono quindi creare le condizioni necessarie affinché in caso di conflitto armato il potenziale di capacità della Svizzera possa essere sfruttato per proteggere la popolazione.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario chiarire le questioni ancora pendenti nei tredici campi d'azione. Per ottenere risultati concreti nei campi d'azione è stato elaborato insieme ai

partner militari uno scenario di «conflitto armato»¹. Questo scenario tiene conto della necessità generale (soprattutto dei Cantoni) di raggiungere accordi specifici e di procedere a pianificazioni basate su uno scenario.

Stato e prospettive del progetto (al 30.06.2025)

Retrospettiva

A dicembre 2024 la direttrice ha approvato la richiesta di progettazione. Dal 1° gennaio 2025 sono in corso i lavori d'attuazione nei campi d'azione.

Prospettiva

In stretta collaborazione con l'esercito, entro la fine del terzo trimestre del 2025 sarà elaborato uno scenario di piano incentrato su un conflitto armato che servirà da base per i lavori relativi ai diversi campi d'azione. Poiché esistono interdipendenze tematiche tra i diversi campi d'azione, i lavori d'attuazione per i campi d'azione si svolgeranno in modo scaglionato. Tutti i lavori relativi ai 13 campi d'azione dovranno essere completati entro la fine del 2026. È fondamentale che i Cantoni vengano strettamente coinvolti nel progetto, poiché dovranno attuare numerose parti del progetto. Per questo, il mandato di progetto dovrà ancora essere leggermente adeguato, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del progetto. La direzione del progetto verrà quindi assunta da una committenza condivisa tra il presidente della CRMPPCi e la direttrice dell'UFPP.

Sfide attuali

Tutti i partner devono essere coinvolti tempestivamente nei vari lavori. Ciò richiede un buon coordinamento e una comunicazione centralizzata.

La maggior parte dei campi d'azione presenta interfacce con altri progetti sia nell'UFPP che nell'Aggruppamento Difesa. È importante utilizzare in modo ottimale le sinergie ed evitare i doppioni. Nel coordinamento sovraordinato rivestirà un ruolo più importante anche la SEPOS.

Ruolo della Confederazione

Il progetto è realizzato dall'UFPP. L'Aggruppamento Difesa è coinvolto nell'ambito di questioni specifiche, per esempio per quanto riguarda il chiarimento della condotta in caso di conflitto armato (CA 1), la ripartizione dei compiti tra esercito e protezione civile (CA 3) e l'elaborazione di uno scenario di piano. A causa del suo ruolo di coordinatore sovraordinato e in vista della strategia in materia di politica di sicurezza 2025, la SEPOS sarà informata a intervalli regolari sullo stato di avanzamento dei lavori, e se necessario, coinvolti nei lavori specifici.

Ruolo dei Cantoni

D'ora in poi, il presidente della CRMPPCi condivide la committenza del progetto con la direttrice dell'UFPP. Ciò garantisce lo stretto coinvolgimento dei Cantoni affinché si possano elaborare soluzioni sostenibili per il concetto generale. I Cantoni vengono inoltre regolarmente coinvolti nei lavori nell'ambito della conferenza dei capiufficio.

¹ Questo scenario comprende tre diversi livelli di escalation: 1) minaccia ibrida, 2) attacco a distanza e 3) difesa da un attacco globale. Si fonda sulle basi del Servizio delle attività informative della Confederazione. Ciò garantisce che nella protezione della popolazione e nel settore della difesa vengano utilizzate le stesse basi per le simulazioni pianificatorie.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Christian Kunz, collaboratore scientifico, Sviluppo della protezione della popolazione; UFPP, div. Strategia e gestione (STR)
Durata	2025 – 2029
Decisioni politiche (previste)	Consiglio federale: documento interlocutorio al CF: secondo trimestre 2027 Consiglio federale: approvazione del messaggio modifiche di legge: terzo trimestre 2029
Investimenti Costi d'esercizio	In sospeso (attualmente non previsti)
Risorse finanziarie della Confederazione	Costi per una perizia giuridica nell'ambito del campo d'azione 1 «Condotta» fino ad un importo massimo di CHF 90'000. Eventuali costi ulteriori, ad esempio per la progettazione, l'elaborazione e lo sviluppo di un concetto generale nel corso del progetto, vengono definiti nel corso del progetto.
Risorse finanziarie dei Cantoni	Ancora in sospeso, a seconda dei risultati emersi dai campi d'azione